

Foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto

I suini, a seconda della fase di crescita e di produzione, presentano un diverso fabbisogno di proteina grezza. L'obiettivo è adeguare il tenore di proteina grezza del foraggio al fabbisogno specifico dei suini. In tal modo si riduce l'azoto emesso (N) nelle urine e in misura minore nelle feci, ridimensionando le immissioni di azoto nel ciclo agricolo e quindi le perdite di ammoniaca. Rispetto all'ingrasso con foraggio non calibrato sulle esigenze nelle diverse fasi di crescita, nel foraggiamento scaglionato le emissioni totali di ammoniaca nell'allevamento di suini possono essere ridotte del 7 per cento circa.

Contributi per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto

Per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto (suini da ingrasso, suini da allevamento, suinetti) secondo gli articoli 82b e c dell'ordinanza sui pagamenti diretti è versato un contributo annuale per UGB per quattro anni fino al 2021 compreso.

Il gestore, a seconda della fase di crescita e di produzione degli animali, adegua il valore nutritivo della razione foraggera al fabbisogno dei suini. A tal fine sono versati contributi per quattro anni. Come condizione si applica il seguente valore medio:

La razione di foraggio totale di tutti i suini detenuti non può superare il tenore di proteina grezza medio pari a 11 grammi per megajoule energia digeribile suino (g/MJ EDS) e per le aziende bio 12,8 g proteina grezza per megajoule energia digeribile suino (g/MJ EDS).

Per l'ottenimento di contributi il valore medio non può essere superato. Per motivi di semplicità non sono stabiliti valori per fase di crescita e di produzione o per categoria di animale.

Il detentore di suini, però, deve effettuare il foraggiamento in fasi affinché gli animali siano approvvigionati correttamente in qualsiasi momento e si possa ottenere un'efficienza proteica massima.

Il valore medio va osservato indipendente dalle categorie di animali (azienda di allevamento, di ingrasso, mista, ecc.).

L'effettivo totale di suini di un'azienda deve adempiere i requisiti. Non è possibile escludere singole categorie di suini o unità di produzione.

Ammontare del contributo

Il contributo ammonta a 35 franchi per anno e UGB di suini.

Condizioni di notifica e registrazioni

La notifica e la presentazione della domanda avvengono nel quadro della normale rilevazione dei dati per i pagamenti diretti. Il gestore dichiara i suini (effettivo medio dell'anno precedente ed effettivo al 1° gennaio dell'anno in corso).

Il gestore s'impegna a concludere una convenzione NPr con il Cantone secondo le istruzioni per il computo di alimenti a tenore ridotto di sostanze nutritive in Suisse-Bilanz e a compilare il modulo supplementare 6 «Correzione lineare in funzione del tenore di sostanze nutritive degli alimenti» (Linear) oppure il modulo supplementare 7 «Bilancio import/export» (Impex). I



risultati di Linear o di Impex vanno riportati in Suisse-Bilanz. L'esecuzione (controllo, versamento, ecc.) è di competenza del Cantone.

Indicazioni generali

Allo scadere del termine di promozione il foraggiamento scaglionato a tenore ridotto di azoto per la categoria di animali suini da ingrasso è incluso nella PER. Occorre tener conto delle diverse esigenze dei suini da ingrasso bio.

Ausili

- Istruzioni per il computo di alimenti a tenore ridotto di sostanze nutritive in Suisse-Bilanz: www.agridea.ch > Pubblicazioni > Formulari di registrazione e controllo > Suisse-Bilanz
- Programmi Excel Linear o Impex: www.agridea.ch > Software > Download

Colophon

Autore: Michel Fischler; AGRIDEA

Supporto tecnico: Suisseporcs, «Landwirtschaft und Wald (law) Lucerna», Scuola superiore di scienze agrarie, forestali e alimentari SSAFA; Ufficio federale dell'agricoltura, UFAG

Foto: Suisseporcs

Traduzione: UFAG

Editore: AGRIDEA, Eschikon 28, 8315 Lindau

Su mandato dell'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG, AGRIDEA, novembre 2018